

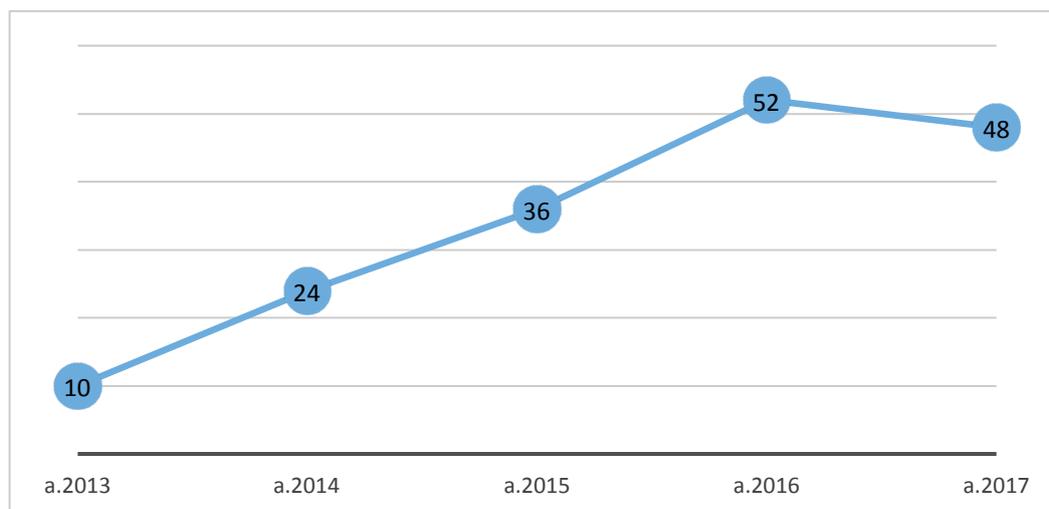


1. RADICAMENTO TERRITORIALE

Tra gli obiettivi principali c'è sicuramente quello del rafforzamento del **radicamento territoriale**.

Dal 2013 ad oggi abbiamo fatto molto rendendo il nostro circolo visibile, non solo alle nostre concittadine e ai nostri concittadini, ma anche alla comunità politica tedesca. Il nostro circolo è cresciuto dal punto di vista quantitativo, ma non solo, quello che è importante osservare è che c'è stato anche un miglioramento in termini qualitativi: idee, progetti, iniziative politico-culturali, incontro e confronto con istituzioni italiane locali, ma soprattutto con la comunità tedesca.

Fig.1. Andamento iscrizioni al Circolo PD Berlino e Brandeburgo



Fonte: rielaborazione dati Anagrafi PD Berlino e Brandeburgo [1]

Tra i risultati già ottenuti uno in particolare dovrebbe renderci orgogliosi: la creazione del network politico con i nostri partiti fratelli, a partire dall'esperienza delle elezioni europee del 2014, per arrivare a quelle locali del 2016 e a quelle federali del 2017, assieme alla SPD, al PS, al PSOE, al Labour Party e al PES-City Group di Berlino.

Obiettivi per la prossima Segreteria:

- Ampliare il **network di relazioni politiche locali** con le istituzioni italiane (Com.It.Es, CGIE e ambasciata italiana) e tedesche, come il Senato di Berlino.
- Costituire un **network di relazioni con le associazioni italiane** e tedesche a Berlino e nel Brandeburgo.
- Intensificare il rapporto di **cooperazione con la SPD di Berlino** anche dal punto di vista di un incoraggiamento alla doppia-iscrizione tra iscritte/i e simpatizzanti.
- Rafforzamento del **network dei partiti fratelli presenti a Berlino** (PS, PSOE, Labour Party) in vista delle elezioni europee del 2019 con una nostra presenza effettiva nel FA-Europa della SPD di Berlino.

2. LA LEGALITÀ SENZA SE E SENZA MA

La legalità è stata un pilastro della nostra attività precedente. A suo tempo parlai di **lotta per la legalità**, in senso pro-attivo. Abbiamo promosso per lo più iniziative per sensibilizzare sul tema della lotta alle mafie e di “educazione alla legalità”. Penso agli incontri con Nando dalla Chiesa e con l’On. Davide Mattiello della Commissione Antimafia.

Non sono mancate però resistenze, anche o soprattutto internamente al gruppo, in passato. Da parte di chi, evidentemente, preferiva chiacchierare la legalità, anziché praticarla. Ma il lavoro di rinnovamento ha permesso che nuove forze entrassero in gioco e finalmente siamo riusciti a mettere in piedi un gruppo di persone sensibili al tema e che ha toccato nel vivo la questione, spinosa, del lavoro nero a Berlino. Non possiamo però dire di avere esaurito il compito. Questo era solo l’inizio.

Obiettivi per la prossima Segreteria:

- La **lotta per la legalità** resta il perno della nostra azione politica. Poiché l’affermazione di questo principio è determinate per la pratica di una politica diversa, realmente affidabile, credibile.
- In seno al Direttivo **il tema “lotta per la legalità” sarà affidato a un referente**, affinché vengano portate avanti proposte, iniziative, analisi che abbiano un concreto impatto nella vita delle persone tenendo come riferimento il prezioso lavoro del gruppo che ha analizzato la questione del lavoro nero.

- **Costituiamo una AG Legalità** per portare avanti il lavoro svolto nell'ultimo anno, in modo autonomo e costante.
- Prendiamo l'impegno di istituire uno **“sportello per la legalità”** che deve essere inteso da parte nostra non come un'erogazione di un servizio legale (come il progetto del Com.it.Es di Monaco), ma come spazio online aperto e libero dedicato a tutte/i coloro che intendono informarsi sui propri diritti. Dove noi forniremo informazioni e cercheremo di mettere in contatto le persone e gli enti responsabili.

3. LA PORTABILITÀ DEI DIRITTI. VERSO UNA CITTADINANZA EUROPEA

Cittadinanza vuol dire diritti, oltre ai doveri. Per le italiane e per gli italiani all'estero la situazione è molto particolare. Il primo gruppo di lavoro che avevamo istituito, quello sulle politiche sociali, ha prodotto già a novembre dell'anno scorso un ottimo risultato. Questo risultato è stato condiviso con le istituzioni italiane locali (Com.It.Es ed Ambasciata) e un resoconto dettagliato è stato recapitato anche al Presidente del CGIE e messo a disposizione di tutti i circoli PD all'estero con la diffusione tramite AISE e la pubblicazione sul nostro sito.

Un circolo politico territoriale non può intervenire nella materia in sé, ma può essere di stimolo per portare avanti battaglie importanti con il partito nazionale e con i rappresentanti in Parlamento.

Obiettivi della prossima Segreteria:

- **Sensibilizzazione** del partito nazionale sui temi della cittadinanza europea, con input costanti.
- Impegno locale concreto nei confronti delle persone in stato di bisogno, attraverso una **maggiore cooperazione con le istituzioni locali**, per analizzare i fenomeni di disagio e avanzare proposte politiche concrete.
- Realizzazione del **progetto per le anziane e gli anziani italiane/i** a Berlino assieme ad AWO. Per concretizzare il lavoro già svolto dal gruppo sulle politiche sociali e per portarlo avanti in modo più incisivo dobbiamo entrare nel tessuto locale con iniziative visibili, circoscritte. Dobbiamo passare alla fase più pratica dando al gruppo continuità anche in questa nuova “legislazione”.

- Discussione per la proposta di una **riforma A.I.R.E** con annessa questione del diritto alla salute e all'assistenza sulla base del lavoro svolto dal gruppo per le politiche sociali.
- Rafforzamento dell'**impegno politico** delle italiane e degli italiani a Berlino, per una maggiore integrazione.

4. LA STORIA È MAESTRA E NOI SAREMO BUONI SCOLARI

Antonio Gramsci ammoniva che la storia è maestra, ma che non ha scolari. Ecco, facciamo in modo di essere invece interessati, attenti e buoni studenti. Non possiamo immaginare un presente diverso se ricadiamo negli errori del passato.

Alla base del progetto europeo sta il bisogno di pace. Tutto ciò che abbiamo non ci è stato regalato, ma costruito sul sacrificio di milioni di persone innocenti, su sangue, dolore e angoscia.

Il tema della memoria è e resta la bussola etica del nostro agire politico. Abbiamo fatto molto negli anni passati, grazie alla forte collaborazione con la **AG Carlo Levi** ogni anno alle cerimonie locali di Treuenbitzen, alle feste della liberazione e contribuito a creare anche nella comunità tedesca una consapevolezza maggiore sul senso dello stare insieme, per ricordare un pezzo di storia che abbiamo il dovere etico e morale di non dimenticare.

Obiettivi della prossima Segreteria:

- **Continuare il lavoro di attenzione per i temi della memoria**, con un maggiore contatto con le istituzioni locali, in primis la AG Carlo Levi, e anche con ANPI Germania, con cui alla fine del 2016 abbiamo intessuto dei primi rapporti.
- **Coinvolgere la SPD e tutti i partiti democratici dell'arco progressista tedeschi** nelle prossime iniziative dedicate alla memoria: abbiamo il dovere, la responsabilità, di portare avanti i valori della resistenza, dell'antifascismo e della dignità della vita umana. L'ingresso al Bundestag di AfD, nella sua versione più estremista ci deve preoccupare, tutte e tutti. Serve una nuova consapevolezza e questo grava anche sulle nostre spalle.
- Istituire **momenti di formazione e sensibilizzazione** aperti a tutte e tutti, in lingua italiana e tedesca, sul tema della memoria. Per esempio coinvolgendo i cinema italiani, le librerie italiane e l'Ambasciata.

- Promuovere un **progetto “Europa”** che sul tema della memoria metta in contatto i tedeschi e gli italiani, coinvolgendo il liceo italo-tedesco e avendo come riferimento Sant’Anna di Stazzema.

5. LA FORMAZIONE COME DIMENSIONE DI SVILUPPO POLITICO

La formazione politica era uno dei pilastri del programma con cui ero stato eletto la volta precedente. Dopo l’esperienza fruttuosa degli ultimi anni, grazie ai momenti di formazione offerti, alla scuola vera e propria sulla comunicazione politica, posso dire che abbiamo fatto molto, ma possiamo fare e dobbiamo fare di più.

Obiettivi della prossima Segreteria:

- Anche per il tema della formazione, sarà individuato un **referente all’interno del Direttivo**, che possa coordinare e promuovere iniziative di carattere più culturale oltre che politico.
- Maggiore **apertura alla comunità locale**, con progetti anche in sola lingua tedesca, affinché il nostro ruolo sia sempre più riconosciuto e riconoscibile da parte della SPD e degli altri partiti dell’arco progressista della sinistra.
- Maggiore **interazione con il livello delle rappresentanze in Europa** (Parlamento, Commissione) promuovendo iniziative e discussioni per creare ponti in linea anche con i principi e gli obiettivi esposti in precedenza.

6. COMUNICARE? SÌ, MA COME?

Quello che abbiamo fatto negli ultimi anni è stato importante: abbiamo una pagina FB, che ha visto una crescita importante dei follower (da appena 50 al momento della sua creazione nel 2013 ad oltre 660 nel settembre 2017), così come per l’account Twitter. Abbiamo anche un sito ufficiale, una mailing-list interna per iscritte/i e simpatizzanti, uno spazio di discussione in FB chiamato “Forum PD Berlino” e il giornalino Bimestrale Agorà.

Obiettivi della prossima Segreteria:

- **Rilancio del giornale bimestrale “Agorà”** che sarà affidato al Responsabile Comunicazione nel Direttivo, assieme alla co-gestione dei mezzi di comunicazione.
- La **promozione di un linguaggio interno pulito**, rispettoso, poiché la forma è sostanza.
- **Maggiore cooperazione tra cariche** e rispetto dei limiti delle funzioni previste dallo statuto per i vari ruoli. Ci sono formalità da rispettare, funzioni che dipendono da dati ruoli.
- **Rafforzamento degli spazi di discussione comune, sotto il coordinamento del Segretario e del Responsabile Comunicazione** per raccogliere idee, stimolare le discussioni e avere una maggiore interazione infragruppo.
- **Utilizzo del tedesco, come lingua paritetica dell’italiano nelle comunicazioni ufficiali** ai mezzi di comunicazione che non possono essere più esclusivamente quelli italiani.
- **Rafforzamento della collaborazione con agenzie di stampa** (es. Aise) **e giornali locali** (es. Il Mitte, Berlino Magazine, FB) e con il Berliner Stimme della SPD.
- **Implementare** le attività di confronto e dibattito politico con gli **Stammtisch**.